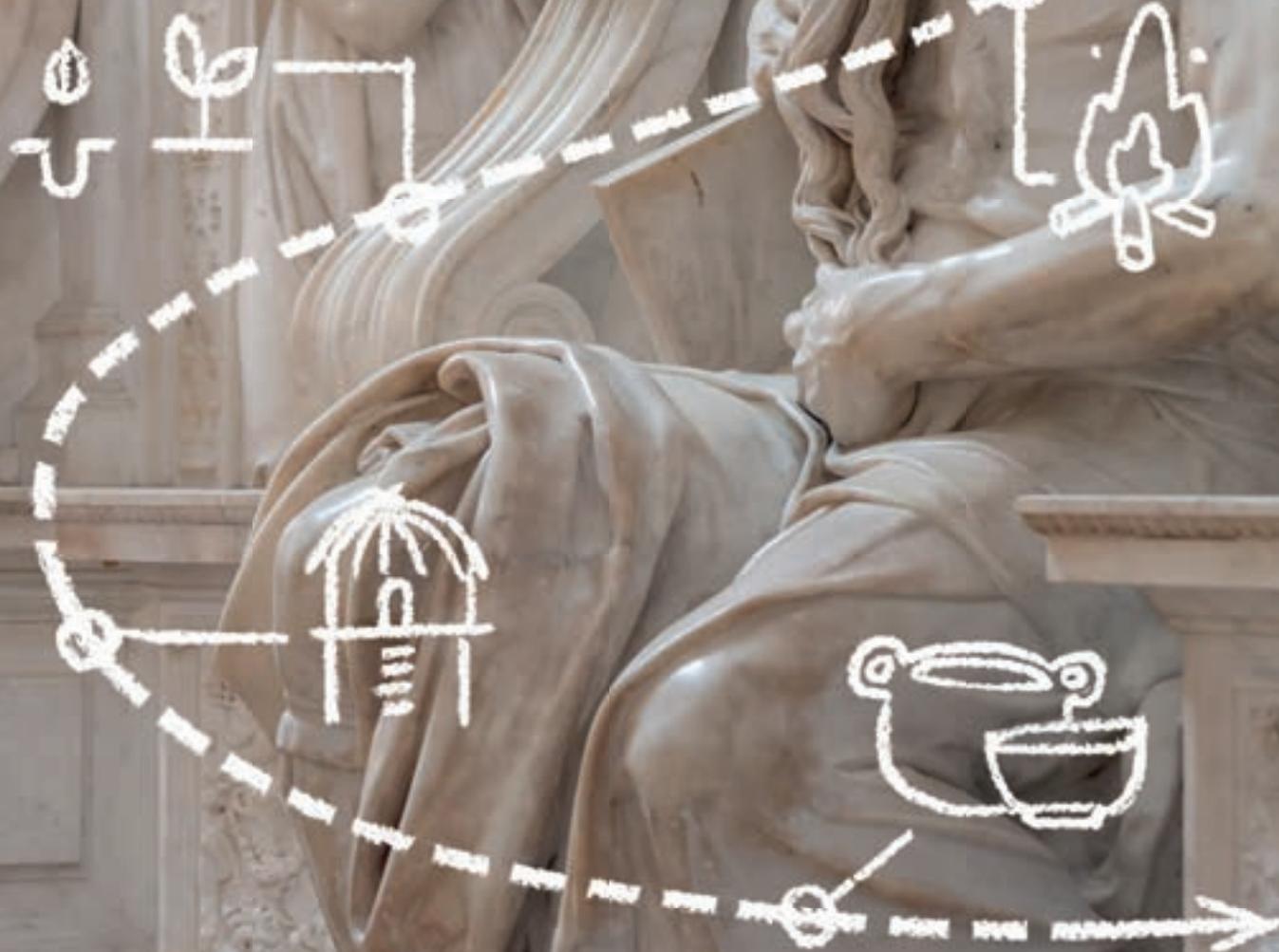


# Storia facile

Unità didattiche semplificate  
per la scuola primaria  
e secondaria di primo grado

Carlo Scataglini e Annalisa Giustini

MATERIALI  
DIDATTICA



## STORIA FACILE

Lo studio della storia, molto spesso, presenta difficoltà per gli alunni che non riescono a cogliere gli aspetti essenziali del testo e a rielaborarli attraverso apprendimenti significativi e ragionati.

Come proporre agli studenti della primaria e della secondaria di primo grado percorsi didattici stimolanti e coinvolgenti strutturati in base a un approccio metacognitivo?

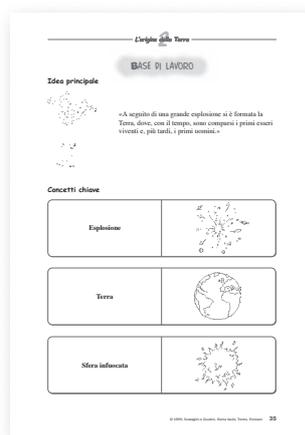
**15 unità di lavoro semplificate con più di 300 illustrazioni, facilmente adattabili alle capacità e agli stili cognitivo-percettivi individuali**

Ciascuna unità didattica presentata nel volume parte dall'anticipazione dell'idea principale e dei concetti chiave, che vengono ordinati in uno schema logico. Successivamente vengono proposti:

- un testo semplice e un testo ridotto illustrato, rivolto agli alunni con maggiori difficoltà
- un approfondimento guidato su un aspetto particolarmente interessante e motivante
- la verifica dell'apprendimento attraverso domande di comprensione e disegni.

In compagnia di Lory, un simpatico personaggio guida, tutti gli alunni, non solo quelli con disabilità o difficoltà di apprendimento, potranno fare un fantastico viaggio nelle diverse epoche storiche, dall'origine della Terra fino ai giorni nostri.

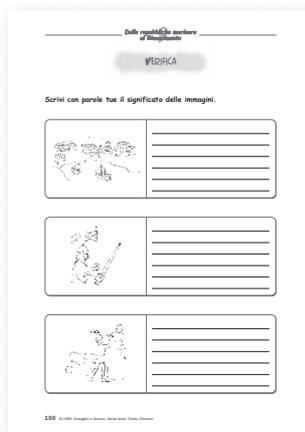
*Storia facile* rappresenta per gli insegnanti curricolari e di sostegno uno strumento di didattica inclusiva indispensabile per promuovere negli studenti la consapevolezza sia della realtà in cui vivono e agiscono, sia del fatto che essi stessi fanno parte della storia.



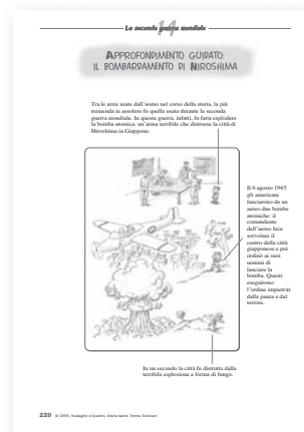
L'origine della Terra: base di lavoro.



I Sumeri e gli Egizi: testo ridotto illustrato.



Dalle Repubbliche marinare al Rinascimento: verifica.



Approfondimento guidato: il bombardamento di Hiroshima.

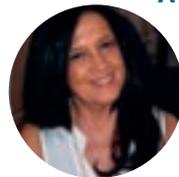
## GLI AUTORI

### CARLO SCATAGLINI



Insegnante specializzato di L'Aquila, è formatore sulle metodologie inclusive di recupero e sostegno. Per le Edizioni Erickson è autore di numerosi testi di didattica facilitata e di narrativa.

### ANNALISA GIUSTINI



Laureata in Pedagogia, specializzata per l'insegnamento agli alunni con disabilità, è insegnante di scuola primaria a L'Aquila. Formatrice nei corsi di specializzazione per il sostegno, fa parte dell'équipe dei formatori Erickson.

€ 23,50



9 788879 462914

www.erickson.it

# Indice

<b>9</b>	PREMESSA
<b>11</b>	INTRODUZIONE
<b>17</b>	UNITÀ 1 La linea del tempo
<b>33</b>	UNITÀ 2 L'origine della Terra
<b>49</b>	UNITÀ 3 La Preistoria
<b>65</b>	UNITÀ 4 Gli uomini e i fiumi: i Sumeri e gli Egiziani
<b>81</b>	UNITÀ 5 Gli uomini e il mare: i Greci
<b>95</b>	UNITÀ 6 In Italia: gli Etruschi e la civiltà romana
<b>111</b>	UNITÀ 7 L'Impero romano: splendore e decadenza
<b>125</b>	UNITÀ 8 Il Medioevo e la società feudale
<b>139</b>	UNITÀ 9 Dalle repubbliche marinare al Rinascimento
<b>153</b>	UNITÀ 10 Le grandi scoperte geografiche
<b>167</b>	UNITÀ 11 Il Settecento
<b>181</b>	UNITÀ 12 Il Risorgimento e la nascita dello Stato italiano
<b>195</b>	UNITÀ 13 La prima guerra mondiale
<b>211</b>	UNITÀ 14 La seconda guerra mondiale
<b>225</b>	UNITÀ 15 La storia dei nostri giorni

## TESTO SEMPLICE

Gli **uomini** sono comparsi sulla Terra circa due milioni di anni fa e derivano dalle **scimmie**. Le scimmie, che ancora oggi sono gli animali che più somigliano all'uomo, assunsero, dopo una lunga **evoluzione**, delle posizioni sempre più simili a quelle dell'uomo: si alzarono in piedi, camminarono e cominciarono a usare le zampe anteriori come mani.



*Gli uomini derivano dalle scimmie*

Il periodo che racconta dell'uomo primitivo si chiama **Preistoria** e la prima parte della Preistoria è il **Paleolitico**.

Già nel Paleolitico l'uomo cominciò a soddisfare il bisogno di mangiare, di ripararsi dal freddo, di difendersi dai nemici e dagli animali feroci.

L'uomo primitivo era molto simile a una scimmia: era peloso, aveva gambe corte e braccia molto lunghe, non sapeva parlare e comunicava con i gesti. Inizialmente viveva sugli alberi come le scimmie e poi, per ripararsi dal freddo e difendersi dagli animali feroci, iniziò ad abitare nelle caverne. La caverna, infatti, è stata la prima casa dell'uomo.

Col passare del tempo l'uomo cominciò a usare sempre di più la sua intelligenza. L'*homo habilis* (uomo abile) diventò così *homo sapiens* (uomo intelligente).

Quest'ultimo viveva in gruppi e formò così la famiglia. All'inizio comunicava con singoli suoni della voce, via via sempre più articolati fino alla parola. Strofinando le pietre l'uomo scoprì il fuoco e lo usò per riscaldarsi, per allontanare gli animali feroci e, finalmente, per gustare pezzi di carne cotta, sicuramente più saporita e più morbida. Andando a caccia poté anche ripararsi dal freddo coprendosi con le pelli e le pellicce degli animali.

Gli uomini primitivi seppellivano i loro cari quando morivano.



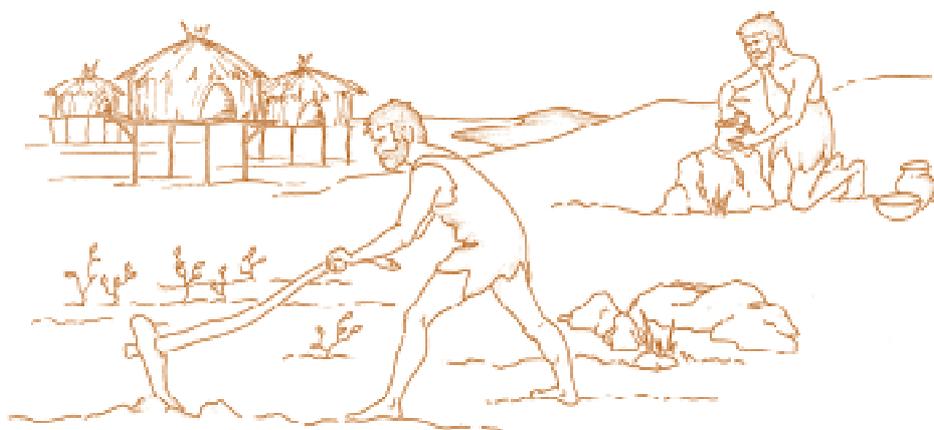
### ***Gli uomini nel Paleolitico***

Il secondo periodo della Preistoria è chiamato **Neolitico**.

Gli uomini raccoglievano semi per sfamarsi e presto si accorsero che i semi, cadendo per terra, facevano crescere piante che poi davano frutti gustosi. L'uomo divenne così agricoltore e, per coltivare i campi, dovette fermarsi in un luogo, divenendo così stanziale e abbandonando la sua vita da nomade. Vicino ai campi da coltivare, sopra ai corsi d'acqua con cui poteva irrigare la terra, l'uomo costruì la sua casa su grossi pali, anche per ripararsi dagli animali feroci. Questa casa era la palafitta e più case vicine formavano un villaggio.

Così gli uomini divennero agricoltori e artigiani che costruivano armi ed utensili sempre più complessi. Per lavorare la terra, inoltre, l'uomo costruì l'aratro di legno.

L'uomo, dunque, si avviò a vivere in modo sempre più adatto a superare le difficoltà e a soddisfare i propri bisogni.



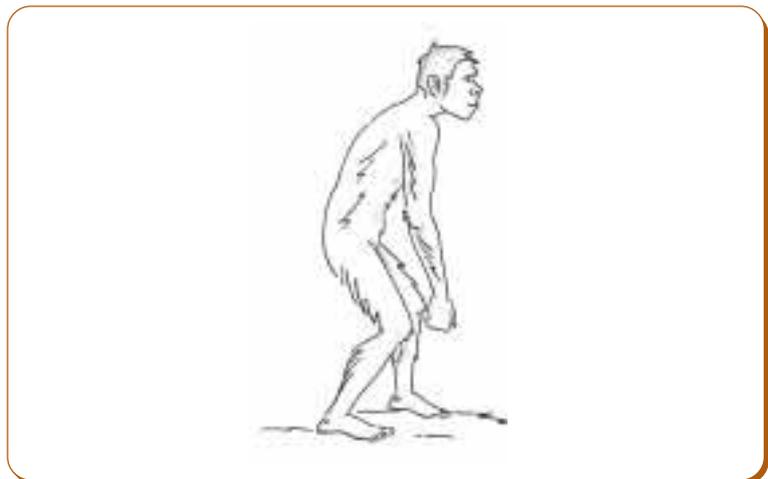
### ***Gli uomini nel Neolitico***

## TESTO RIDOTTO ILLUSTRATO

La **Preistoria** è la storia dei primi uomini.



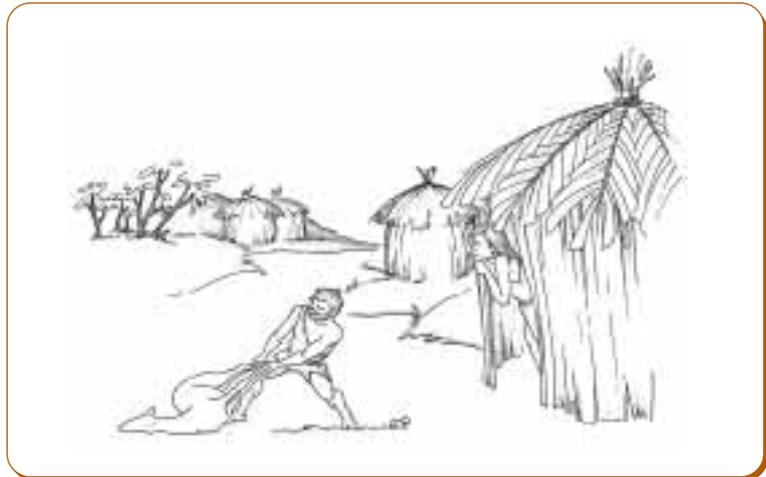
L'uomo primitivo era peloso, basso, con braccia lunghe e gambe corte.



La casa dell'uomo primitivo fu all'inizio la caverna.



Poi la capanna fatta di rami e foglie.



Prima l'uomo primitivo era cacciatore e mangiava la carne cruda degli animali che uccideva.



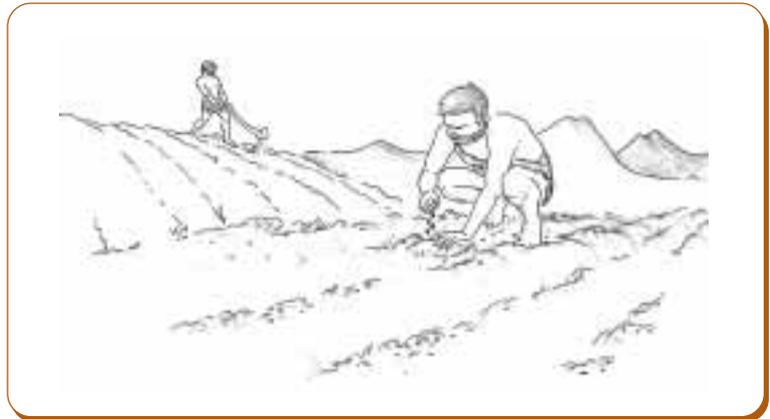
Quando scoprì il fuoco, l'uomo poté riscaldarsi, mangiare la carne cotta e difendersi dagli animali, che avevano paura del fuoco.



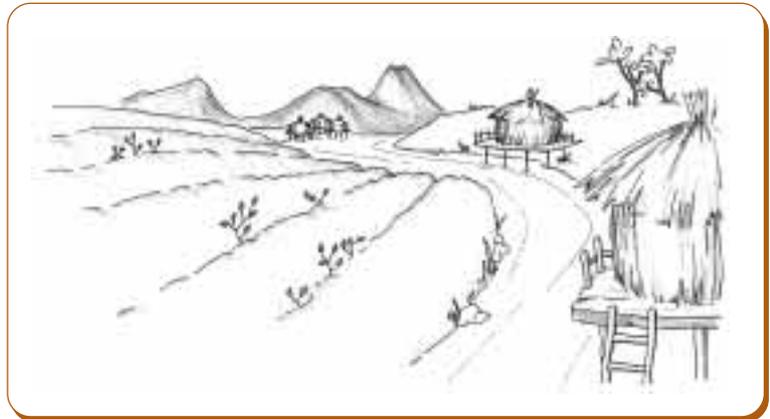
L'uomo primitivo utilizzava la pietra per costruire armi e altri oggetti.



Scoprì che da un seme nasceva una pianta e, quindi, coltivò i campi e diventò agricoltore.



Costruì la sua casa sopra ai corsi d'acqua con cui bagnava i campi. La casa sull'acqua si chiamava palafitta.



L'uomo, sempre più intelligente, costruì oggetti anche con la terracotta.



Rispondi alle domande:

- Quali erano le caratteristiche principali dell' homo habilis?

---

---

---

---

---

---

---

---

- Quali erano le caratteristiche dell' homo sapiens?

---

---

---

---

---

---

---

---

- Cos'erano le palafitte e perché venivano costruite?

---

---

---

---

---

---

---

---

Completa il disegno inserendo tutto quello che ricordi sull'argomento.

Gli strumenti usati dall'uomo nella Preistoria

